

VAS 2

VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA

Relazione

Sintesi non tecnica

Sindaco

Ufficio tecnico

Segretario Comunale

Direttore tecnico C.P.U.srl
Alessandro Magli

Data

Dicembre 2014

Adozione
delibera C.C. 18 del 24/07/2013

Approvazione
delibera C.C. 34 del 09/12/2014

Pubblicazione BURL

Sindaco

Giampaolo Cusini

Segretario

Tiziana Ronchetti

Vice sindaco

Fabio Chindamo

Uffici comunali

Giulio Bianchi

Piano di Governo del Territorio**Valutazione Ambientale Strategica**

CPU Engineering s.r.l.

Direttore Tecnico: Alessandro Magli

Cordinatori: Vanina Zanaboni, Andrea Gavazzoni

Collaboratori: Paola Ceriali

Consulenza geologica

CPU Engineering s.r.l., Massimo Marella

I procedimenti per la formazione del Piano di Governo del Territorio e per la Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.) sono stati avviati rispettivamente con Deliberazione della Giunta Comunale n. 69 del 02 settembre 2009 e con Deliberazione della Giunta Comunale n. 70 del 2 settembre 2009 successivamente integrata con la delibera n. 37 del 23 maggio 2012.

La Valutazione Ambientale VAS è stata avviata mediante pubblicazione dell'avvio del procedimento.

Con specifico atto formale sono stati individuati i soggetti direttamente coinvolti nel procedimento e la procedura adottata (riscontrabili nella delibera sopracitata):

- l'autorità proponente e procedente, l'amministrazione comunale nella persona del sig. Giampaolo Cusini, quale sindaco protempore;
- 1) l'Autorità competente per la VAS, il sig. Fabio Chindamo, Ass.re all'Urbanistica ed Edilizia privata in qualità di responsabile del servizio, competente perché in possesso dei requisiti di tutela, protezione e valorizzazione ambientale e di sviluppo sostenibile come richiesti dagli atti e dalla normativa di cui in premessa.
(vedi nota interna del 12.06.2013 aggiornamento cariche e responsabilità di Area a seguito delle Elezioni Amministrative ultime scorse del maggio 2013 – decreto sindacale n.6 del 10.06.2013);
- 2) i soggetti/enti competenti in materia ambientale:
 - A.R.P.A.Lombardia - sede di Como;
 - A.S.L. sede di Olgiate Comasco (CO);
 - Direzione regionale per i Beni culturali e Paesaggistici della Lombardia nelle rispettive sedi della Soprintendenza ai beni architettonici e archeologici di Milano;
 - Soprintendenza per i Beni Architettonici e per il Paesaggio per la provincia di Como;
 - Soprintendenza per i Beni Archeologici della Lombardia;
- enti territorialmente interessati:
 - Regione Lombardia - Direzione Generale Territorio e Urbanistica;
 - Provincia di Como;
 - Comune di Appiano Gentile;
 - Comune di Cassina Rizzardi;
 - Comune di Fino Mornasco;
 - Comune di Guanzate;



- Comune di Lurate Caccivio;
- Comune di Villa Guardia;
- S.T.E.R. Sede Territoriale di Como;

- altri entri con specifiche competenze, funzionalmente interessati:
 - Consorzio Parco del Lura - Parco Locale di interesse sovracomunale - sede di Cadorago (CO);
 - Corpo Forestale dello Stato - sede di Appiano Gentile (CO);
 - A.A.T.O. - sede di Como;
 - Colline comasche spa - Sede di Lurate Caccivio (CO);
 - AltoLura srl - sede di Villa Guardia (CO);
 - Snam Rete Gas - sede di Novedrate;
 - 2i Gas srl;
 - Enel Sole;
 - Enel Energia;
 - Telecom;
 - Terna;
 - W.W.F. Italia - sede di Mialno;
 - Legambiente Lombardia Onlus - sede di Milano;
 - Ordine Ingegneri della Provincia di Como;
 - Ordine Architetti, Paesaggisti e Conservatori della Provincia di Como;
 - Collegio Periti industriali e Periti Industriali laureati della Provincia di Como;
 - Collegio Geometri della Provincia di Como;
 - Ordine Regionale dei Geologi della Regione Lombardia;
 - C.G.I.L. - sede di Como;
 - C.I.S. L. - sede di Como;
 - U.I.L. - sede di Como;
 - Camera di commercio Industria, Artigianato ed Agricoltura della provincia di Como;
 - Unione Industriali della provincia di Como;
 - A.P.I. Industrie associazione Piccole e Medie Industrie della provincia di Como;
 - A.P.A. Associazione provinciale allevatori della provincia di Como e Lecco;
 - C.N.A. Confederazione Nazionale dell'Artigianato e delle piccole e medie imprese;
 - Confartigianato Imprese - sede di Como;
 - Confesrcenti - sede di Como;
 - Conf commercio - Unione Provinciale del Commercio, del Turismo dei servizi di Como;
 - Coldiretti - Sede di Como;
 - Unione Agricoltori Srl - sede di Como;
 - Collegio Imprese Edili - Sede di Como;
 - Gruppo Alpini - Sede di Bulgarograsso;
 - Gruppo Protezione Civile - Sede di Bulgarograsso;

L'avvio del procedimento finalizzato all'adozione degli atti costituenti il Piano di Governo del Territorio (PGT) è stato dato il 2 Settembre 2009, assieme al avviso di avvio del procedimento di VAS. Il giorno 4 novembre ne è stata data diffusione sul quotidiano locale "Il Corriere di Como" e il 4 Novembre 2009 ha fatto seguito la sua pubblicazione sul BURL N.44.



Il processo di partecipazione, che costituisce uno degli elementi qualitativi più importanti della VAS, è supportato da forme di comunicazione, di informazione e di consultazione. Quest'ultimo aspetto si realizza attraverso la conferenza di valutazione, ambito istruttorio sostanzialmente destinato ad acquisire i pareri dei soggetti interessati nonché gli elementi informativi volti a costruire un quadro conoscitivo condiviso per quanto concerne i limiti e le condizioni per uno sviluppo sostenibile, articolato in almeno due sedute. Nella prima seduta, con la presentazione del documento di *scoping* predisposto da autorità precedente in collaborazione con autorità competente, si raccolgono osservazioni, pareri e proposte di modifica e integrazione che costituiranno oggetto dello sviluppo della formazione del Piano e della valutazione ambientale.

Per consentire la partecipazione più allargata possibile anche da parte del pubblico al processo decisionale avviato sulla formazione del Piano di Governo del Territorio, si ritiene opportuno promuovere nell'approssimarsi delle Conferenze di Valutazione forme di comunicazione a mezzo stampa e quotidiani per poter accedere alla maggior parte dei possibili interessati anche non istituzionali.

Nella prima Conferenza di Valutazione, di tipo introduttivo, convocata il giorno 3 ottobre 2012 alle ore 10:00, rivolta agli Enti competenti in materia ambientale, agli Enti territorialmente interessati è stato illustrato il documento di *scoping*, la ricognizione dello stato di fatto dello schema di piano, gli orientamenti iniziali e gli obiettivi e ad acquisire pareri.

La documentazione relativa al procedimento di Valutazione ambientale è resa disponibile sul portale web del comune di Bulgarograsso, e comunque sempre disponibile in versione cartacea presso l'Ufficio Tecnico del Comune.

Fase del DdP	Processo di DdP	Valutazione Ambientale VAS
Fase 0 Preparazione	P0.1 Pubblicazione avviso di avvio del procedimento ¹ P0.2 Incarico per la stesura del DdP (PGT) P0.3 Esame proposte pervenute ed elaborazione del documento programmatico	A0.1 Incarico per la redazione del Rapporto Ambientale A0.2 Individuazione autorità competente per la VAS
Fase 1 Orientamento	P1.1 Orientamenti iniziali del DdP (PGT) P1.2 Definizione schema operativo DdP (PGT) P1.3 Identificazione dei dati e delle informazioni a disposizione dell'ente su territorio e ambiente	A1.1 Integrazione della dimensione ambientale nel DdP (PGT) A1.2 Definizione dello schema operativo per la VAS, e mappatura dei soggetti competenti in materia ambientale e del pubblico coinvolto A1.3 Verifica della presenza di Siti Rete Natura 2000 (sic/zps)
Conferenza di valutazione	avvio del confronto	
Fase 2 Elaborazione e redazione	P2.1 Determinazione obiettivi generali P2.2 Costruzione scenario di riferimento e di DdP P2.3 Definizione di obiettivi specifici, costruzione di alternative/scenari di sviluppo e definizione delle azioni da mettere in campo per attuarli P2.4 Proposta di DdP (PGT) deposito della proposta di DdP (PGT), del Rapporto Ambientale e dello Studio di Incidenza (se previsto)	A2.1 Definizione dell'ambito di influenza (scoping), definizione della portata delle informazioni da includere nel Rapporto Ambientale A2.2 Analisi di coerenza esterna A2.3 Stima degli effetti ambientali attesi A2.4 Valutazione delle alternative di piano A2.5 Analisi di coerenza interna A2.6 Progettazione del sistema di monitoraggio A2.7 Studio di Incidenza delle scelte del piano sui siti di Rete Natura 2000 (se previsto) A2.8 Proposta di Rapporto Ambientale e sintesi non tecnica
Conferenza di valutazione	valutazione della proposta di DdP e del Rapporto Ambientale Valutazione di incidenza (se prevista): acquisito il parere obbligatorio e vincolante dell'autorità preposta	
Decisione	PARERE MOTIVATO <i>predisposto dall'autorità competente per la VAS d'intesa con l'autorità procedente</i>	
Fase 3 Adozione approvazione	3.1 ADOZIONE Il Consiglio Comunale adotta: - PGT (DdP, Piano dei Servizi e Piano delle Regole) - Rapporto Ambientale - Dichiarazione di sintesi 3.2 DEPOSITO / PUBBLICAZIONE / INVIO ALLA PROVINCIA - deposito degli atti del PGT (DdP, Rapporto Ambientale, Dichiarazione di sintesi, Piano dei Servizi e Piano delle Regole) nella segreteria comunale – ai sensi del comma 4 – art. 13, l.r. 12/2005 - trasmissione in Provincia – ai sensi del comma 5 – art. 13, l.r. 12/2005 - trasmissione ad ASL e ARPA – ai sensi del comma 6 – art. 13, l.r. 12/2005 3.3 RACCOLTA OSSERVAZIONI – ai sensi comma 4 – art. 13, l.r. 12/2005 3.4 Controdeduzioni alle osservazioni presentate a seguito di analisi di sostenibilità.	
Verifica di compatibilità della Provincia	La provincia, garantendo il confronto con il comune interessato, valuta esclusivamente la compatibilità del DdP con il proprio piano territoriale di coordinamento entro centoventi giorni dal ricevimento della relativa documentazione, decorsi inutilmente i quali la valutazione si intende espressa favorevolmente – ai sensi comma 5 – art. 13, l.r. 12/2005.	
	PARERE MOTIVATO FINALE <i>nel caso in cui siano presentate osservazioni</i>	
	3.5 APPROVAZIONE (ai sensi del comma 7 – art. 13, l.r. 12/2005) Il Consiglio Comunale: - decide sulle osservazioni apportando agli atti del PGT le modifiche conseguenti all'eventuale accoglimento delle osservazioni, predisponendo ed approvando la dichiarazione di sintesi finale - provvede all'adeguamento del DdP adottato, nel caso in cui la Provincia abbia ravvisato elementi di incompatibilità con le previsioni prevalenti del proprio piano territoriale di coordinamento, o con i limiti di cui all'art. 15, comma 5, ovvero ad assumere le definitive determinazioni qualora le osservazioni provinciali riguardino previsioni di carattere orientativo deposito nella segreteria comunale ed invio alla Provincia e alla Regione (ai sensi del comma 10, art. 13, l.r. 12/2005); pubblicazione su web; pubblicazione dell'avviso dell'approvazione definitiva ALL'Albo pretorio e sul BURL (ai sensi del comma 11, art. 13, l.r. 12/2005);	
Fase 4 Attuazione gestione	P4.1 Monitoraggio dell'attuazione DdP P4.2 Monitoraggio dell'andamento degli indicatori previsti P4.3 Attuazione di eventuali interventi correttivi	A4.1 Rapporti di monitoraggio e valutazione periodica



Il documento che rappresenta la sintesi del procedimento di Valutazione Ambientale Strategica è il Rapporto Ambientale, di cui questo allegato rappresenta la Sintesi non tecnica, redatta per un pubblico più vasto di non addetti ai lavori.

Il Rapporto Ambientale in sintesi ha affrontato i seguenti temi:

- illustrazione dei contenuti, degli obiettivi principali del PGT e del rapporto con altri pertinenti P/P:
 - Piano Territoriale Regionale;
 - Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale di Como;
 - Piani di Settore Comunale (Piano geologico, idrogeologico e sismico);
- aspetti pertinenti dello stato attuale dell'ambiente:
 - inquadramento generale
 - i. sistema fisico amministrativo
 - ii. sistema socio demografico
 - iii. sistema socio economico
 - iv. sistema infrastrutturale
 - sistema ambientale
 - i. acqua
 - ii. rifiuti
 - iii. aria
 - iv. salute
 - v. suolo e sottosuolo
 - vi. paesaggio
 - vii. emergenze ambientali
 - viii. rumore
 - ix. energia ed elettromagnetismo;
- caratteristiche ambientali delle aree che potrebbero essere significativamente interessate;
- qualsiasi problema ambientale esistente, pertinente al DdP;
- obiettivi di protezione ambientale stabiliti a livello internazionale, comunitario o degli Stati membri, pertinenti al DdP;
- possibili effetti significativi sull'ambiente;
- misure previste per impedire, ridurre e compensare nel modo più completo possibile gli eventuali effetti negativi significativi sull'ambiente dell'attuazione del DdP. Per ognuno degli ambiti di trasformazione previsti dal Documento di Piano, si è analizzato il contesto territoriale, paesistico, ambientale e dei vincoli in cui gli ambiti si inseriranno, si è cercato di prevedere i possibili impatti che si genereranno e si sono suggerite alcune azioni di compensazione o mitigazione ambientale. Si è cercato di evidenziare alcune tematiche di sostenibilità ambientale da considerare nella progettazione esecutiva delle singole aree;
- descrizione delle misure previste in merito al monitoraggio. Il monitoraggio è da predisporre dopo l'approvazione definitiva del PGT e durante tutto il periodo di attuazione e gestione del piano; esso cercherà di verificare l'effettiva attuazione delle azioni-obiettivo

e trasformazioni del territorio che il piano si è prefissato in fase di elaborazione e di raccogliere in modo sistematico i dati ambientali che costituiranno un utile riferimento per le scelte di pianificazione future.

- proposte di sviluppo sostenibile da affrontare durante il periodo di attuazione e gestione del PGT. Oltre che nell'implementazione del piano di Monitoraggio, la proposta progettuale che questo procedimento di Valutazione Ambientale propone di perseguire durante tutta la durata del Piano stesso è quella di un percorso di sostenibilità, attivabile attraverso numerosi strumenti e iniziative. Inoltre vengono presentate una serie di iniziative che si potrebbero attuare sempre nel quadro dello sviluppo sostenibile del territorio.

L'obiettivo principale che l'Amministrazione Comunale di Bulgarpogrosso ha inteso perseguire affrontando la redazione di questo nuovo Piano di Governo del Territorio, vertono su recupero delle porzioni sottoutilizzate del patrimonio edilizio preesistente, andando a riconfermare le scelte già evidenziate dal vecchio strumento vigente. In generale si ritiene opportuno promuovere il recupero del patrimonio esistente salvaguardando il territorio agricolo e le sue tradizioni e fornire un benefit alla qualità della vita dei cittadini puntando su un maggior apporto non solo quantitativo dei servizi.

Nel DdP vengono inseriti e riconfermati i servizi già individuati dal PRUG. Viene posta l'attenzione su tre grandi comparti di trasformazione per servizi. Ribadendo la volontà di promuovere un PGT a consumo zero si sottolinea che oltre ad essere comparti per servizi due di questi riguardano attività per il verde, pertanto ove l'impatto sul suolo risulta essere minimo.

Si porta in evidenza che l'Amministrazione Comunale si fa carico di professionisti esterni per la redazione del Piano di Governo del Territorio e della valutazione ambientale dello stesso piano, nonché dello studio geologico.

La documentazione prodotta costituisce una banca dati conoscitiva importante, che è fondamentale non disperdere ma continuare ad aggiornare, e che si è tradotta in vincoli e rispetti a tutela del territorio e dei cittadini e in proposte progettuali che alzeranno il livello qualitativo della vita a Bulgarogrosso.

Questo bagaglio di informazioni multidisciplinari sarà a disposizione di tutti i cittadini che fossero interessati a conoscere meglio il proprio paese, di chiunque debba intervenire sul territorio e dell'amministrazione che si dovrà esprimere su scelte strategiche e di dettaglio riguardanti i multidisciplinari aspetti del governo del territorio.

L'Amministrazione comunale potrà prendere in considerazione, nel corso del PGT, di strutturare un vero e proprio Sistema Informativo comunale, che costituirà la banca dati delle informazioni suddette e di tutto ciò che si volesse implementare in seguito, consultabile dagli amministratori, dal personale degli uffici comunali e, su web, anche da tutti gli operatori e i



cittadini interessati.

Di seguito vengono elencati sinteticamente gli **obiettivi specifici** promossi dall'Amministrazione comunale attraverso le **azioni** di pianificazione territoriale esplicitate nel Piano di Governo del Territorio in corso di elaborazione.

Con una tabella incrociata si trasferisce l'informazione di come gli obiettivi vengono tradotti in azione, in modo anche trasversale.

N. SISTEMA	DESCRIZIONE SISTEMA (di riferimento)
S1	Sistema insediativo
S2	Sistema infrastrutturale
S3	Sistema paesistico ambientale

Obiettivi e azioni

OBIETTIVI SPECIFICI DI PIANO (OSP)		AZIONI
→		
N.	Descrizione	N.
OSP 1	Potenziare la dotazione dei servizi	A1 - A2 - A3 - A4 - A5 - A6 -A7
OSP 2	Salvaguardia del paesaggio	A2 - A9
OSP 3	Valorizzare l'area del Parco del Lura	A2 - A9 - A7
OSP 4	Contenere il consumo di suolo	A8 - A10 - A11
OSP 5	Conferma delle previsioni del vecchio PRUG	A1 - A2 - A3 -A8
OSP 6	Riassetto della viabilità	A4 - A7 - A8

AZIONI DI PIANO (A)		Azioni correlate	Sistema (S)
N.	Descrizione	N.	N.
A1	Nuovo polo sportivo	A6 - A11	S1
A2	Nuovo parco lungo il torrente Lura	A7 - A9	S3
A3	Ampliamento depuratore		S1
A4	Nuova isola ecologica		S1
A5	Aggiunta di parcheggi nel TUC	A8	S1 - S2
A6	Aggiunta di aree per il verde nel TUC	A8 - A9	S1 - S2

A7	Percorsi per la mobilità sostenibile	A2 - A9	S2 - S3
A8	Consolidamento dell'attività residenziale	A8 - A9 - A10 - A11	S1
A9	Progetto REC (Rete ecologica comunale)	A2 - A7	S3
A10	Incentivare la riqualificazione del NAF (nuclei di antica formazione)	A8 - A11	S1
A11	Riempire le porosità	A8 - A10	S1